

Il Direttore dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, di recepimento delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che, all'articolo 4, ha istituito l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF);

VISTO il decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50 recante attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie;

VISTO il decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni nella legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che all'articolo 12 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali, destinata ad acquisire le competenze di ANSF ed a succedere a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della stessa;

VISTO il comma 19 del predetto articolo 12, per effetto del quale: "... omissis... Nelle more della piena operatività dell'Agenzia, la cui data è determinata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le funzioni e le competenze attribuite alla stessa ai sensi del presente articolo, ove già esistenti, continuano ad essere svolte dalle amministrazioni e dagli enti pubblici competenti nei diversi settori interessati";

VISTO il citato decreto legislativo 14 maggio 2019 n. 50 e, in particolare, l'articolo 31, comma 6, per effetto del quale, "ai sensi dell'articolo 12, comma 19, quarto periodo, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con L. 16 novembre 2018, n. 130, nelle more della piena operatività di ANSFISA, le funzioni e le competenze ad essa attribuite ai sensi del presente decreto sono svolte dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF) già istituita ai sensi del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162";

CONSIDERATO che non è ancora intervenuta la piena operatività di ANSFISA e che, pertanto, nelle more dell'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'art. 12, comma 19, quarto periodo, decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, le funzioni e le competenze in materia di sicurezza ferroviaria, ivi incluse le connesse attività di carattere strumentale, continuano ed essere svolte da ANSF ai sensi del combinato disposto di detto articolo 12, comma 19, e dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2019 sopracitati;

CONSIDERATO che, sempre nelle more della piena operatività di ANSFISA, ANSF continua a svolgere le funzioni e le competenze in materia di sicurezza ferroviaria con la propria organizzazione e nel rispetto degli atti e delle procedure dalla stessa adottati e/o disposti in ragione del:

- D.P.R. 25 febbraio 2009, n. 34 ("Regolamento concernente l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, a norma dell'art. 4, comma 6, lettera a) del D.lgs. 10 agosto 2007 n. 162/2007");
- D.P.R. 25 febbraio 2009, n. 35 ("Regolamento concernente l'organizzazione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, a norma dell'art. 4, comma 6, lettera a) del D.lgs. 10 agosto 2007 n. 162/2007");
- D.P.R. 3 marzo 2009, n. 36 ("Regolamento concernente la gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, a norma dell'art. 4, comma 6, lettera a) del D.lgs. 10 agosto 2007 n. 162/2007");

CONSIDERATO altresì che a seguito della piena operatività di ANSFISA, la cui data verrà determinata con il predetto decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ANSFISA stessa acquisirà le competenze di ANSF e succederà a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere di ANSF, restando in ogni caso validi ed efficaci gli atti posti in essere da quest'ultima, così come ogni rapporto giuridico attivo e passivo connesso o strumentale all'espletamento delle funzioni ANSF;

VISTO il decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, in legge 20 novembre 2009, n. 166, ed in particolare l'articolo 2, comma 2, che stabilisce che, nelle more della definizione del comparto di contrattazione collettiva, al personale dell'ANSF si applica il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, e, pertanto, il trattamento giuridico ed economico stabilito per le corrispondenti qualifiche dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (art. 8, comma 5, del D.Lgs. 25 febbraio 1999, n. 66);

VISTO il CCNL per il personale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto il 09.03.2020, contratto di riferimento per il personale dirigente e i professionisti di I qualifica professionale dell'ANSF;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", e il Regolamento UE n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTA la Delibera n. 3/2018 del 20 luglio 2018, approvata dai competenti organi di controllo, che contiene l'aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno del personale ANSF 2017-2019 e la rideterminazione a 302 unità della dotazione organica dell'Agenzia, e le successive Delibere n. 5/2018 del 14 dicembre 2018, contenente il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020", n. 24351 dell'11 dicembre 2019, contenente il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021" e n. 10089 dell'01/07/2020, contenente il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022";

CONSIDERATO che, con decorrenza 1 settembre 2020, sono stati inquadrati nell'area dirigenziale di seconda fascia dell'Agenzia n. 3 vincitori della procedura di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di due dirigenti di seconda fascia, settori tecnici (con riserva di un'ulteriore assunzione in caso di esito negativo del bando di mobilità volontaria prot. 0010727 del 28/06/2018), prot. 0021974 del 21/12/2018, pubblicato per estratto sulla G.U., 4° serie speciale in data 22/01/2019;

CONSIDERATO che l'ingresso dei tre dirigenti sopra citati consente la copertura di altrettanti posti di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione di Ufficio;

CONSIDERATO che in base all'art. 28, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 "I vincitori dei concorsi di cui al comma 2, anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale, frequentano un ciclo di attività formative organizzato dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione...";

CONSIDERATO che i tre dirigenti assunti in esito alla procedura concorsuale bandita dall'ANSF hanno avviato il ciclo di attività formative sopra richiamato e ritenuta l'urgente necessità di ricoprire le posizioni dirigenziali disponibili;

CONSIDERATO che sono attualmente vacanti i posti di funzione dirigenziale di direzione dei seguenti Uffici:

- Ufficio 2 – Registri e banche dati del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali;
- Ufficio 3 – Relazioni istituzionali del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali;
- Ufficio 2 – Standard tecnici dei sottosistemi strutturali Comando Controllo e Segnalamento del Settore standard tecnici;
- Ufficio 3 – Ricerca e sviluppo del Settore standard tecnici;
- Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli del Settore standard tecnici;
- Ufficio 1 - Veicoli complessi a composizione bloccata e AV del Settore autorizzazioni e certificazioni;

- Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza del Settore autorizzazioni e certificazioni;
- Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario del Settore ispettorato e controlli;

CONSIDERATO che sono attualmente coperti *ad interim* da dirigenti titolari di altri incarichi i posti di funzione dirigenziale di direzione dei seguenti Uffici:

- Ufficio 1 – Norme d'esercizio del Settore norme di esercizio;
- Ufficio 2 – Veicoli convenzionali, da manovra e mezzi d'opera del Settore autorizzazioni e certificazioni;
- Ufficio 4 – Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza del Settore ispettorato e controlli;

CONSIDERATO che a far data dal 01 gennaio 2021 risulterà vacante presso l'ANSF il posto di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 3 – Risorse Umane del Settore amministrazione, affari legali e finanza;

CONSIDERATE le esigenze organizzative e funzionali dell'ANSF di coprire gli Uffici sopra indicati con conferimenti di incarichi dirigenziali principali ovvero, dopo le assegnazioni degli incarichi principali, mediante il conferimento di incarichi *ad interim* valutate le candidature che verranno avanzate ai sensi del presente interpello;

VISTO, in particolare, l'art. 19, comma 1-bis del citato d.lgs. 165/2001;

CONSIDERATO, altresì, che, in applicazione del citato art. 19 comma 1-bis del d.lgs. 165/2001, l'amministrazione rende conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale, il numero e la tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica ed i criteri di scelta, ed acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati e le valuta;

CONSIDERATO che, tenuto conto dell'attuale situazione dell'organico e degli attuali vincoli normativi, i posti disponibili per gli incarichi dirigenziali principali possono essere coperti tramite conferimento di incarichi al personale dirigente di ruolo dell'Agenzia ai sensi dell'art. 19, comma 5 del citato d.lgs. 165/2001;

RITENUTO, pertanto, di dover attivare la procedura di conferimento degli incarichi in questione per una durata di tre anni, fatti salvi le specificità per gli incarichi *ad interim*, previo espletamento della procedura di interpello mediante pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia di un apposito bando per l'acquisizione della disponibilità dei dirigenti di ruolo dell'ANSF, interessati ad assumere gli incarichi di cui al presente provvedimento;

VISTI i poteri del Direttore dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 4 ("Direttore") del D.P.R. n. 34/2009;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 2 ("Dirigenza"), comma 1, del D.P.R. n. 35/2009, "Gli incarichi dirigenziali sono conferiti con provvedimento del direttore dell'Agenzia, nell'ambito della dotazione organica e nei limiti delle risorse finanziarie dell'Agenzia, ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo II, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e che i relativi poteri dei dirigenti sono disciplinati nel successivo comma 2 del medesimo articolo;

CONSIDERATO che il D.P.R. n. 35/2009 individua i Settori dell'Agenzia e gli Uffici in cui si articolano i Settori stessi;

VISTA la Delibera del Direttore dell'Agenzia n. 4/2013 del 30 dicembre 2013 che, in attuazione dell'articolo 2, comma 7, del D.L. n. 101/2013, ha ridefinito i compiti degli uffici e le posizioni dirigenziali dell'ANSF;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, adottato con decreto prot. 11760 del 28/07/2020;

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Direttivo nel corso della riunione del 14/10/2020;

VISTO il D.P.R. del 09/11/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 11/01/2019, con cui l'Ing. Marco D'Onofrio, già dirigente responsabile del Settore amministrazione, affari legali e finanza, è stato nominato Direttore dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie per un triennio dalla data

del provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 162 del 2007, fermo restando quanto previsto dall'art. 12, commi 1, 2 e 19, del decreto-legge n. 109 del 2018;

DETERMINA

1. L'indizione del presente interpello, ai fini dell'acquisizione delle disponibilità a ricoprire, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 165/2001 e dell'art. 13 del DPR 224/2011, gli incarichi dirigenziali non generali di direzione dei seguenti Uffici:
 - Ufficio 3 – Risorse Umane del Settore amministrazione, affari legali e finanza, con decorrenza dal 1 gennaio 2021
 - Ufficio 2 – Registri e banche dati del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali
 - Ufficio 3 – Relazioni istituzionali del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali
 - Ufficio 1 – Norme d'esercizio del Settore norme di esercizio
 - Ufficio 2 – Standard tecnici dei sottosistemi strutturali Comando Controllo e Segnalamento del Settore standard tecnici
 - Ufficio 3 – Ricerca e sviluppo del Settore standard tecnici
 - Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli del Settore standard tecnici
 - Ufficio 1 - Veicoli complessi a composizione bloccata e AV del Settore autorizzazioni e certificazioni
 - Ufficio 2 – Veicoli convenzionali, da manovra e mezzi d'opera del Settore autorizzazioni e certificazioni
 - Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza del Settore autorizzazioni e certificazioni
 - Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario del Settore ispettorato e controlli
 - Ufficio 4 – Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza del Settore ispettorato e controlli.
2. Il presente avviso è relativo all'interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali al personale dirigente di ruolo dell'Agenzia ai sensi dell'art. 19, comma 5 del citato d.lgs. 165/2001 e per quanto riguarda l'attribuzione degli incarichi *ad interim*, tenuto conto di quanto previsto all'art 2 comma 5 del Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'ANSF adottato con decreto prot. 11760 del 28/07/2020, è rivolto al personale dirigenziale in servizio presso l'ANSF.
3. Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'ANSF, nella pagina Amministrazione trasparente (sezione Personale - Titolari di incarichi dirigenziali), nella Intranet "Sezione per il personale", e trasmesso ai dirigenti dell'ANSF tramite sistema documentale.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al conferimento degli incarichi in relazione all'esito delle concomitanti procedure per il conferimento di altri incarichi dirigenziali ovvero per le vicende legate alla fase di *start up* di ANSFISA.

Il Direttore
(Ing. Marco D'Onofrio)

D'ONOFRIO
MARCO
AGENZIA
NAZIONALE PER
LA SICUREZZA
DELLE FERROVIE
(ANSF)
21.10.2020
20:52:37 UTC



Oggetto: Interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali non generali ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 165/2001 e dell'art. 13 del DPR 224/2011

Ai sensi della normativa in oggetto e dei criteri che presiedono al conferimento degli Incarichi di funzioni dirigenziali, si rappresenta che è indetta una procedura di interpello, in accordo a quanto previsto dal Regolamento per il conferimento degli incarichi dell'ANSF prot. 11760 del 28 luglio 2020, per i seguenti uffici:

- Ufficio 3 – Risorse Umane del Settore amministrazione, affari legali e finanza, decorrenza dal 1 gennaio 2021
- Ufficio 2 – Registri e banche dati del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali
- Ufficio 3 – Relazioni istituzionali del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali, vacante
- Ufficio 1 – Norme d'esercizio del Settore norme di esercizio
- Ufficio 2 – Standard tecnici dei sottosistemi strutturali Comando Controllo e Segnalamento del Settore standard tecnici
- Ufficio 3 – Ricerca e sviluppo del Settore standard tecnici
- Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli del Settore standard tecnici
- Ufficio 1 - Veicoli complessi a composizione bloccata e AV del Settore autorizzazioni e certificazioni
- Ufficio 2 – Veicoli convenzionali, da manovra e mezzi d'opera del Settore autorizzazioni e certificazioni
- Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza del Settore autorizzazioni e certificazioni
- Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario del Settore ispettorato e controlli
- Ufficio 4 – Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza del Settore ispettorato e controlli.

Il presente interpello è rivolto a tutto il personale inquadrato nell'area della dirigenza dell'ANSF, avuto riguardo al possesso dei requisiti professionali e formativi necessari per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali negli ambiti di attività attribuite a detti Uffici dalla Delibera n. 4/2013 del 30/12/2013, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 (procedura di conferimento) del citato Regolamento dell'ANSF.

Dopo le assegnazioni degli incarichi principali, l'Agenzia valuterà inoltre le disponibilità a ricoprire gli incarichi di direzione degli Uffici rimasti vacanti, manifestate da parte di dirigenti già titolari di altri incarichi mediante l'eventuale conferimento di incarichi *ad interim*. A tal fine nella istanza dovrà essere espressamente esplicitata la candidatura per il conferimento di un incarico dirigenziale *ad interim*.

Gli incarichi di funzione dirigenziale di cui al presente interpello saranno conferiti tenendo conto delle caratteristiche della posizione dirigenziale da ricoprire e dei programmi da realizzare, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001. La valutazione delle candidature pervenute sarà effettuata sulla base delle conoscenze, delle attitudini e delle capacità professionali possedute, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenti incarichi.

Gli incarichi saranno conferiti a tempo determinato ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 165/2001, per la durata di un triennio, fatte salve le specifiche disposizioni in caso di conferimento di incarichi *ad interim*.

Per quanto sopra, tutti i dirigenti interessati a manifestare la propria disponibilità ed interesse alla presente procedura di interpello sono invitati a presentare una istanza corredata da un dettagliato *curriculum* professionale in formato europeo, debitamente sottoscritto. L'istanza, sottoscritta, cui va allegata, solo in caso di firma autografa, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere accompagnata da una breve relazione nella quale sono indicate le esperienze professionali maturate, il servizio prestato complessivamente e, in particolare, nella qualifica dirigenziale, gli incarichi ricoperti, la loro durata e le conoscenze acquisite, i risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi prefissati e le eventuali ulteriori motivazioni che, in considerazione dei criteri indicati, siano tese ad avvalorare l'idoneità del dirigente a ricoprire l'incarico vacante. Qualora ritenuto necessario, si potrà procedere a preventivi colloqui conoscitivi/motivazionali.

I dirigenti, inoltre, devono dichiarare, in conformità alla normativa in tema di anticorruzione, l'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità, anche in relazione alle possibili situazioni di conflitto di interesse, utilizzando l'allegato 2.

La manifestazione di interesse al presente interpello non determina in nessun caso il diritto al conferimento dell'incarico.

L'istanza, redatta utilizzando l'allegato 1, ed i relativi allegati, dovranno essere inviati all'Agenzia, **entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente interpello**, all'indirizzo di posta certificata agenzia.sicurezza@pec.ansf.gov.it utilizzando una delle seguenti modalità:

- se l'istanza è trasmessa utilizzando la propria PEC personale, la domanda medesima e i relativi allegati:
 - potranno essere formati e trasmessi mediante sottoscrizione con firma digitale (nei formati .p7m, pades o equivalenti); ovvero
 - potranno essere formati mediante sottoscrizione con firma autografa ed essere trasmessi in copia in formato .pdf; in tale caso ANSF si riserva di richiedere in qualsiasi momento della procedura la produzione del documento originale;
- qualora, invece, la domanda sia trasmessa tramite una casella PEC non personale (non intestata al candidato o, comunque, le cui relative credenziali di accesso siano state rilasciate senza previa identificazione del candidato), la domanda medesima e i relativi allegati dovranno necessariamente essere sottoscritti digitalmente (nei formati .p7m, pades o equivalenti).

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'ANSF, nella pagina Amministrazione trasparente (sezione Personale - Titolari di incarichi dirigenziali), nella Intranet "Sezione per il personale", e trasmesso ai dirigenti dell'ANSF tramite sistema documentale.

L'Agenzia si riserva la facoltà di non procedere al conferimento degli incarichi in relazione all'esito delle concomitanti procedure per il conferimento di altri incarichi dirigenziali ovvero per le vicende legate alla fase di *start up* di ANSFISA.

Allegato 1

All' Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle
Ferrovie - Via Alamanni, 2
50123 – FIRENZE
agenzia.sicurezza@pec.ansf.gov.it

Oggetto: Interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale non generale di direzione ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 165/2001 e dell'art. 13 del DPR 224/2011

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____

Categoria/Area di appartenenza _____

in relazione all'interpello in oggetto, di cui la presente domanda è parte integrante, manifesta la propria disponibilità ed interesse a:

- ricoprire l'incarico dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio
 - Ufficio 3 – Risorse Umane del Settore amministrazione, affari legali e finanza
 - Ufficio 2 – Registri e banche dati del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali
 - Ufficio 3 – Relazioni istituzionali del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali
 - Ufficio 1 – Norme d'esercizio del Settore norme di esercizio
 - Ufficio 2 – Standard tecnici dei sottosistemi strutturali Comando Controllo e Segnalamento del Settore standard tecnici
 - Ufficio 3 – Ricerca e sviluppo del Settore standard tecnici
 - Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli del Settore standard tecnici
 - Ufficio 1 - Veicoli complessi a composizione bloccata e AV del Settore autorizzazioni e certificazioni
 - Ufficio 2 – Veicoli convenzionali, da manovra e mezzi d'opera del Settore autorizzazioni e certificazioni
 - Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza del Settore autorizzazioni e certificazioni
 - Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario del Settore ispettorato e controlli
 - Ufficio 4 – Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza del Settore ispettorato e controlli

ovvero

- ricoprire l'incarico dirigenziale non generale *ad interim* di direzione dell'Ufficio
 - Ufficio 3 – Risorse Umane del Settore amministrazione, affari legali e finanza
 - Ufficio 2 – Registri e banche dati del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali
 - Ufficio 3 – Relazioni istituzionali del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali

- Ufficio 1 – Norme d'esercizio del Settore norme di esercizio
- Ufficio 2 – Standard tecnici dei sottosistemi strutturali Comando Controllo e Segnalamento del Settore standard tecnici
- Ufficio 3 – Ricerca e sviluppo del Settore standard tecnici
- Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli del Settore standard tecnici
- Ufficio 1 - Veicoli complessi a composizione bloccata e AV del Settore autorizzazioni e certificazioni
- Ufficio 2 – Veicoli convenzionali, da manovra e mezzi d'opera del Settore autorizzazioni e certificazioni
- Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza del Settore autorizzazioni e certificazioni
- Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario del Settore ispettorato e controlli
- Ufficio 4 – Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza del Settore ispettorato e controlli.

A tal fine allega la seguente documentazione:

- curriculum professionale in formato europeo
- relazione
- dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità
- documento di riconoscimento in corso di validità (solo in caso di firma autografa)

Data _____

Firma _____

Ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati acquisiti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e del suddetto Regolamento UE 2016/679. Titolare del trattamento è l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie – Via Alamanni n. 2 – 50123 Firenze. In ogni caso il sottoscritto *i)* dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy ricevuta dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie; ed al contempo *ii)* presta il consenso al trattamento dei propri dati ai sensi del menzionato D.Lgs. n. 196/2003 e del suddetto Regolamento UE 2016/679 per le finalità per le quali sono richiesti.

Data _____

Firma _____

Allegato 2

Spett.le
Agenzia Nazionale per la Sicurezza
delle Ferrovie

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI DI CUI AL D.LGS. N. 39/2013 E SS.MM.II.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ___/___/_____, con riferimento all'incarico/incarico *ad interim* (riportare la casistica di interesse) di Dirigente dell'Ufficio _____ del Settore _____ di cui all'interpello ANSF _____, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190",

- consapevole che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata da codesto Ente, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. per un periodo di 5 anni,
- consapevole, altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione e/o della documentazione ad essa allegata, decadrà dagli effetti per i quali la stessa è presentata, nonché consapevole che l'ANSF è tenuta ad effettuare, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ai sensi dei citati artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che non sussiste, alla data odierna, alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. ed in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 39/2013 di seguito riportato:

Art. 4 - "Inconferibilità di incarichi nella amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati"

1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano

svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 39/2013 di seguito riportato:

Art. 9 – “Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali”

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, del D.Lgs. n. 39/2013 di seguito riportato:

Art. 12 – “Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali”

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'esistenza di sopravvenute cause di incompatibilità di cui al citato D.Lgs. 39/2013;
- di impegnarsi a sottoscrivere annualmente, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del medesimo D.Lgs. 39/2013, una dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità.

Luogo, Data

Il/La Dichiarante

Si allega (solo in caso di firma autografa)

- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati acquisiti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e del suddetto Regolamento UE 2016/679. Titolare del trattamento è l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie – Via Alamanni n. 2 – 50123 Firenze. In ogni caso il sottoscritto *i)* dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy ricevuta dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie; ed al contempo *ii)* presta il consenso al trattamento dei propri dati ai sensi del menzionato D.Lgs. n. 196/2003 e del suddetto Regolamento UE 2016/679 per le finalità per le quali sono richiesti.

Luogo, Data

Il/La Dichiarante

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

La normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel seguito anche solo "Codice Privacy" e il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nel seguito anche solo "Regolamento UE") è finalizzata a garantire che il trattamento dei Dati Personali (d'ora in poi anche solo "Dati") si svolga nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, integrità, protezione e salvaguardia degli stessi dati, nonché dei diritti riguardanti le libertà fondamentali e la dignità delle persone con riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

A tal fine, Le rappresentiamo quanto segue.

A) NATURA DEI DATI PERSONALI TRATTATI E FINALITÀ DI TRATTAMENTO

1) DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO OBBLIGATORIO:

- a) ai fini dell'adempimento degli obblighi legali del datore di lavoro per la gestione ed esecuzione - anche economica ed amministrativa - del contratto di lavoro e/o dell'incarico dirigenziale (in materia fiscale, di previdenza e assistenza, di igiene e sicurezza del lavoro, di tutela della salute, nonché di sicurezza sociale nei paesi dell'Unione Europea, ecc.), quali ad es., dati anagrafici e dati sensibili riferiti anche a terzi (familiari appartenenti al nucleo familiare), idonei a rivelare il credo religioso o l'adesione a sindacati; dati idonei a rivelare lo stato di salute, di regola contenuti in certificati medici o in altra documentazione prodotta per giustificare le assenze dal lavoro o per fruire di particolari permessi e benefici previsti anche nei contratti collettivi, nonché dati giudiziari;
- b) informazioni più strettamente connesse allo svolgimento dell'attività lavorativa, quali la qualifica e il livello professionale, la retribuzione individuale corrisposta; l'ammontare di premi; l'orario di lavoro anche straordinario; ferie e permessi individuali; l'assenza dal servizio nei casi previsti dalla legge o dai contratti anche collettivi di lavoro; trasferimenti ad altra sede di lavoro; procedimenti e provvedimenti disciplinari.

2) DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO FACOLTATIVO:

- a) ai fini della divulgazione dell'attività istituzionale di questa Amministrazione (nominativi, fotografie, immagini, ecc.).

I Dati di cui ai punti 1) e 2) potranno essere trattati anche per fini di studio e/o statistici, in forma anonima, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di privacy (artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy).

Si precisa che tra i dati personali sopra elencati, possono essere presenti anche dati sensibili o giudiziari - di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento UE - quali:

- l'origine razziale o etnica, eventualmente rilevabile dai dati anagrafici;
- le convinzioni religiose, qualora Lei abbia chiesto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, di fruire di festività religiose diverse da quelle cattoliche;
- l'adesione ad organizzazioni sindacali, nell'eventualità che Lei abbia delegato la scrivente Amministrazione a versare contributi associativi mediante trattenute sulle Sue competenze, ovvero che Lei sia stato candidato, nominato o eletto in organismi rappresentativi collettivi;
- l'adesione a partiti politici, nel caso di Sua elezione a cariche pubbliche o partecipazione alla composizione di seggi elettorali, come rappresentante di lista;
- dati idonei a rivelare lo stato di salute, quali certificazioni mediche, giustificative delle assenze e dei permessi per visite mediche, quelle di idoneità a determinate mansioni, quelle di idoneità all'espatrio per motivi di lavoro, quelle conseguenti all'applicazione del D.Lgs. 81/2008, quelle di maternità e di assenze *post partum*, quelle di infortunio, quelle di assicurazioni per rischi professionali;
- dati sanitari di provenienza del medico competente, affidati a medici comunque tenuti al vincolo del segreto professionale, rilevanti ai fini dell'applicazione dall'art. 2087 c.c. (tutela delle condizioni di

lavoro) ed in genere utili a favorire la compatibilità tra situazioni di salute individuali - anche relative a Suoi familiari – e impegni lavorativi, nonché quelli di rilevanza per ogni iniziativa contrattuale ed extracontrattuale di sostegno ad esigenze nascenti dallo stato di salute dei dipendenti e/o loro familiari;

- dati personali relativi a condanne penali e a reati di cui all'art. 10 del Regolamento UE.

Per quanto attiene ad eventuali dati personali relativi a *Suoi familiari*, di natura anche sensibile, che ci trasmetterà in loro nome e per loro conto, necessari per ottemperare ad adempimenti di legge e contrattuali (dichiarazione dei redditi, detrazioni fiscali, assegni familiari, permessi per malattia figli, permessi per assistenza a portatori di handicap, certificazioni di matrimoni, ecc.), verranno assicurate le medesime finalità e modalità di trattamento. In tal caso dovrà essere fornito dai familiari specifico consenso alla presente informativa.

In futuro potranno essere raccolti e trattati Suoi nuovi dati personali della stessa natura e per le medesime finalità indicate ai punti 1) e 2).

Infine, per completezza, precisiamo che i dati personali relativi alla navigazione internet ed all'utilizzo della posta elettronica da parte del personale, non sono raccolti da questa Agenzia, bensì dal gestore del sistema di cui la medesima si avvale e che, a tale scopo, è stato nominato Responsabile del trattamento dei dati; tali dati non sono utilizzati in alcun modo per il controllo a distanza dell'attività dei lavoratori.

B) MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali saranno oggetto di trattamento sia cartaceo, sia informatico per mezzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati, atti a consentire la raccolta, la memorizzazione, l'elaborazione, la gestione e la trasmissione degli stessi. I dati personali verranno trattati dalle funzioni aziendali cui è affidata la costituzione, l'amministrazione e la gestione dei contratti di lavoro, il cui personale è opportunamente istruito al fine di garantire la sicurezza, e la riservatezza ed evitare la perdita, la distruzione, gli accessi non autorizzati o i trattamenti non consentiti degli stessi dati.

I Dati saranno conservati in archivi informatici e cartacei per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I Dati saranno conservati in archivi informatici e cartacei per un periodo di 10 anni conseguenti alla cessazione del contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti temporali della prescrizione ordinaria.

Alcuni Dati, quali il nominativo, il profilo professionale, ecc. potranno essere resi disponibili sulla intranet aziendale.

C) AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

a) CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO E/O DEVONO ESSERE COMUNICATI

I possibili destinatari dei Suoi Dati – comunicati nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti o alle finalità di cui ai punti A) e B) – sono i seguenti:

- a) enti e/o associazioni di previdenza ed assistenza obbligatoria e facoltativa, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: INPS, INAIL, A.S.L.; Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e suoi uffici territoriali, Ispettorato Nazionale del Lavoro, Medici competenti; Ministero dell'Economia e delle Finanze e suoi uffici territoriali; Ministero della Salute e suoi uffici territoriali; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; altri soggetti e/o enti pubblici e privati; a tali soggetti i Dati andranno comunicati al fine di adempiere o per esigere l'adempimento di specifici obblighi contributivi, assistenziali, previdenziali, di assistenza sanitaria obbligatoria o integrativa ovvero per eseguire specifici compiti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria dal CCNL o dal CCNI;
- b) Autorità di Pubblica Sicurezza, in caso di denunce di eventuali infortuni sul lavoro;
- c) Organizzazioni sindacali destinatarie di contributi associativi;
- d) Avvocatura dello Stato o Professionisti, tenuti al vincolo di segretezza professionale, incaricati di assumere la difesa dell'ANSF in procedimenti di contenzioso civile e/o amministrativo in ragione dei rapporti di cui sopra;
- e) persone fisiche e giuridiche che assistono e/o coadiuvano la scrivente Amministrazione nelle attività specificate nelle finalità di cui ai punti A) e B);
- f) la Banca o altro Istituto di credito da Lei indicato per il versamento delle Sue competenze e l'Amministrazione NoiPA che elabora i relativi cedolini paga, disponendo il relativo pagamento;
- g) Assicuratori e riassicuratori ai fini dell'utilizzo di specifiche provvidenze cui il dipendente intenda accedere

(coperture sanitarie, rimborsi assicurativi, ecc.);

- h) le Amministrazioni presso cui Lei dovesse essere comandato ovvero i soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale presso i quali Lei dovesse essere adibito per lo svolgimento di attività (art. 23-bis D.Lgs. 165 del 2001);
- i) l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Corte dei Conti, nello svolgimento delle attività proprie di vigilanza e controllo.

ANSF si impegna affinché la comunicazione dei dati personali Suoi e dei Suoi familiari ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i Dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui i Dati stessi o la comunicazione sono destinati.

b) AMBITO DI DIFFUSIONE DEI DATI

In caso di assunzione con ruolo dirigenziale o di responsabile di area, si segnala che in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013), alcuni Suoi dati personali (nome e cognome) unitamente al curriculum vitae e, per i soli dirigenti, anche eventualmente i dati retributivi, potranno essere pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.ansf.gov.it, sezione "Amministrazione trasparente".

D) DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualità di interessato Le vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, Ella ha il diritto di: i) revocare, in qualsiasi momento, il consenso (per i soli dati facoltativi, lett. A n. 2); ii) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che la riguardano; iii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iv) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; v) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati e/o non è soddisfacente, Ella potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

E) NATURA DEL CONFERIMENTO E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO

La informiamo che il datore di lavoro è abilitato – senza necessità di Suo preventivo consenso – a trattare i Dati necessari per ottemperare agli adempimenti relativi all'amministrazione del personale dipendente previsti dalla legge nazionale, dalla normativa comunitaria e dal CCNL o dal CCNI (vedi precedente lett. A, n. 1).

Per gli altri Dati sopra elencati, di natura facoltativa (vedi precedente lettera A, n. 2), Le chiediamo il consenso al trattamento, per i fini ivi indicati, attraverso la sottoscrizione della dichiarazione allegata alla presente. In assenza di Suo consenso scritto al trattamento dei Dati facoltativi, oggi in nostro possesso ed in futuro da noi acquisibili, La informiamo che potrebbero essere preclusi nei Suoi confronti i benefici e/o gli effetti connessi al trattamento dei Dati stessi.

Le ricordiamo, infine, la necessità della trasmissione dei dati personali riguardanti i Suoi familiari per l'ammissione ai benefici cui la raccolta è finalizzata; La preghiamo di curare direttamente ogni adempimento, anche in termini di informativa e di consenso, nei loro confronti. A tal fine si allegano le dichiarazioni di consenso relative ai Suoi familiari.

Per l'assolvimento delle finalità sopra elencate questa Amministrazione si riserva di affidare il trattamento dei Dati, in tutto o in parte, in *outsourcing* o in gestione a terzi che, in tal caso, saranno opportunamente nominati Responsabili del trattamento dei dati personali.

F) TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, con sede in Firenze, Via Alamanni n. 2.

Il Responsabile del trattamento dei dati designato è l'Ing. Marco D'Onofrio, che potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, al seguente indirizzo email: marco.donofrio@ansf.gov.it.



Nello spirito di assoluta trasparenza e correttezza con cui questa Amministrazione intende gestire la materia, Le assicuriamo la nostra completa disponibilità per ogni chiarimento necessario e la nostra collaborazione per gli opportuni adempimenti.